

1. Maria Saal – Reifnitz 23 km



La prima tappa parte dalla magnifica basilica di Maria Saal. Inizialmente saliamo su una strada forestale verso Maria Saaler Berg e la Croce Bianca. Poi continuiamo in piano sul marciapiede attraverso Annbichl e il centro storico di Klagenfurt, dove possiamo visitare le principali attrazioni lungo la nostra via. Lasciamo la città lungo il romantico canale di Lend finchè non arriviamo sulla riva sud del Wörthersee, dove ci inoltriamo nel bosco, prima con una breve salita e poi comodamente su strade forestali e sentieri. Dopo una pausa al magico stagno dello Spitnik scendiamo rapidamente verso Reifnitz am See.

Alloggi e altre informazioni:

Maria Saal:

- **Canonica (OP)** Maria Saal, Domplatz 1, Tel. +43 4223 2254
- **Gasthof Sandwirth**, Hauptplatz 5, Tel. +43 4223 2284
- **Gasthaus Plieschnegger**, Böcklstrasse 5, Tel. +43 664 162 02 51

Annabichl:

- **Gasthof Neuwirt Kressnig**, St. Veiter Str. 244, Tel. +43 463 41608

Klagenfurt:

- **Informazioni Turistiche** Neuer Platz 5, Tel. +43 463 287 4630
- **Hotel Lemon7 ****, 10.-Oktober-Straße 11, Tel. +43 463 57793
- **Cityhotel Ratheiser *** (C)**, Völkermarkter Str. 10, Tel. +43 463 512994
- **Cityhotel Zum Domplatz *****, Karfreitstraße 20, +43 463 54320
- **Kolping Gästehaus**, Enzenbergstraße 26, Tel. + 43 463 56965
- **Gasthof Mack**, Ankershofenstr 21 (Messe), Tel. +43 463 51 19 82 / +43 664 111 65 35
- **Alpen-Adria Stadthotel *** (C)**, Waidmannsdorfer Str. 57 (Messe), Tel. +43 463 249545
- **Pension Wachau (C)**, Wilfriedgasse 19 (Universität), Tel. +43 463 21717
- **Jugend- und Familiengästehaus**, Neckheimgasse 6 (Universität), Tel. +43 463 230020
- **Apartments Hiebaum (C)**, Rosentaler Str. 48 (Messe), Tel. +43 664 1003050 (Appartamenti)

- **Don Bosco Gästehaus**, Kirchengasse 31A, Tel. +43 463 31137 (Appartamenti)
- **Seepark Congress- und Spahotel **** (C)**, Universitätsstr. 104, Tel. +43 463 2044990

Goritschitz:

- **Hotel-Restaurant Rösch *** (C)**, Wörthersee-Südufer-Str. 55, +43 463 2816040

Reifnitz:

- **Hotel Siegfried *****, Seenstr. 27, Tel. +43 42 73 22 56 / +43 664 38 34 015
- **Hotel Rosmann *** (C)**, Seenstr. 22, Tel. +43 4273 2294
- **Gästehaus Claudia**, Seenstr. 43, Tel + 43 4273 2373 / +43 664 2219439
- **Gästehaus Gattereder**, Am Bach 1, Tel. +43-4273-2438
- **Pension Seenixe (C)**, Uferweg 1, Tel. +43 4273 2245
- **Pension Sonnengrund**, Raunacher Str. 13, Tel. +43 4273 2483

Da Maria Saal a Klagenfurt (8,3 km)

L'affresco di San Cristoforo alle nostre spalle, lasciamo il piazzale del duomo, andiamo a destra per alcuni passi fino al piccolo parcheggio e prendiamo le scale sulla sinistra. Attraversiamo la strada principale e seguiamo Maria-Saaler-Weg e i segnali del cammino mariano (Marienpilgerweg) per 300 m fino a raggiungere un incrocio con un'edicola. Qui il cammino mariano punta dritto, noi invece giriamo a sinistra e seguiamo Maria-Saaler-Weg verso Maria Saaler Berg, Annabichl e Klagenfurt. Ignoriamo un bivio a destra e uno a sinistra. Dopo 400 m il sentiero diventa una strada sterrata che sale leggermente nella foresta. Rimaniamo sul sentiero principale ignorando tutti i bivi e seguendo i segnali bianco-rossi per i sentieri 13 e 106. Quindi dopo 1,5 km raggiungiamo un incrocio sul Maria Saaler Berg (746 m s.l.m.). Qui andiamo dritto sulla carrareccia, che scende leggermente. Dopo 400 m arriviamo ad un incrocio con una strada sterrata, che seguiamo a destra. Il sentiero ci porta fuori dalla foresta dopo 525 m nei pressi di un'edicola. Proseguiamo dritto e dopo 475 m raggiungiamo una piccola cappella sulla collina (Croce Bianca, 505 m s.l.m.). Da qui abbiamo una bella vista su Klagenfurt, il Sattnitz e le Caravanche.

Dietro la cappellina imbocchiamo un sentiero erboso e scendiamo a lato della recinzione 300 m fino alla strada, che seguiamo a destra. Dopo 250 m svoltiamo a sinistra in Herbert-Strutz-Weg, passiamo il cimitero e dopo 200 m attraversiamo il sottopassaggio della ferrovia. Arrivati dall'altra parte, seguiamo Sankt-Veiter-Strasse a sinistra per i successivi 3,2 km, dapprima attraverso il distretto di Annabichl. Non è particolarmente piacevole camminare sul marciapiede, ma per il nostro conforto abbiamo numerosi ristoranti, bar e supermercati sulla nostra via. Arriviamo nel centro storico di Klagenfurt presso Heuplatz (dove vediamo la chiesa parrocchiale di St. Egid in primo piano a destra). Teniamo la sinistra, attraversiamo la strada e proseguiamo dritto su Wiener Gasse con le sue case antiche. Attraversiamo Alter Platz e arriviamo su Neuer Platz con il Lindwurmbrunnen e con l'ufficio turistico. Attraversiamo la piazza in diagonale verso sinistra e proseguiamo su Karfreitstraße.

Attraversiamo 8. Mai-Strasse e Lidmanskyygasse e vediamo subito la cattedrale di Klagenfurt sulla nostra sinistra (640 m).

Da Klagenfurt a Goritschitzen (5,5 km)

Dopo la visita della cattedrale ritorniamo sui nostri passi fino all'incrocio Lidmanskyygasse e svoltiamo a sinistra, passiamo la chiesa benedettina e all'incrocio a T andiamo a destra in Adolf-Kolping-Gasse. Al bivio al Stauderplatz andiamo a sinistra e attraversiamo Villacher Ring e poi anche Villacher Strasse, giriamo a sinistra e imbocchiamo la stradina subito a destra. Qui svoltiamo a sinistra e poi a destra sull'altro lato del canale di Lend, che collega la città con il Wörthersee (830 m). Prendiamo il viale a sinistra per seguire il canale (e ora anche i segnali del cammino mariano) per i prossimi 3 km: Presto andiamo sotto un ponte e dopo aver attraversato una strada (dove troviamo due bar) sotto un secondo ponte. Passiamo il "Mini Mundus" (con modelli in miniatura di edifici famosi in tutto il mondo), attraversiamo il sottopassaggio, dopo il quale svoltiamo subito a destra e imbocchiamo la pista ciclabile (Südring) a destra. La seguiamo dritto per 970 m passando il Seeparkhotel e nei pressi di un monumento giriamo a destra in Wörthersee Südufer-Strasse, che seguiamo per 600 m.

Da Goritschitzen via Spitnikteich (5,2 km) a Reifnitz (4 km)

Dopo aver oltrepassato Hotel Rösch e un supermercato, svoltiamo a sinistra in Ferdinand-Wegig-Strasse e subito a destra in Jugenddorfstraße. A partire da qui i segnali blu-bianchi del sentiero escursionistico circolare del Wörthersee (Wörthersee Rundwanderweg) affiancano quelli del Marienpilgerweg. Seguiamo la strada che sale per 1,1 km, superando l'Alpe di Maiernigg (531 m s.l.m.) fino ad un incrocio dove sono indicati i numeri civici 51 e 55. Di fronte a noi, tra le due strade, imbocchiamo un sentiero. Camminiamo lungo un piccolo ruscello e continuiamo a salire. Ignoriamo una strada forestale di fronte a noi e un ripido sentiero in salita a destra. Poco dopo, quando il sentiero si è fatto più piano, incontriamo una strada forestale (1 km). Giriamo a destra e subito dopo a sinistra e seguiamo la forestale facendo una larga curva nella foresta. Dopo 500 m arriviamo ad una strada sterrata, andiamo a sinistra e pochi passi dopo all'incrocio proseguiamo dritto. All'incrocio a Y 200 m dopo prendiamo il sentiero a sinistra, che sale leggermente, e passiamo davanti ad una piccola area di sosta con vista sul Wörthersee. Seguiamo la strada sterrata nella foresta, dopo 500 m al bivio andiamo a sinistra e dopo 600 m all'incrocio a Y a destra. 1 km dopo al bivio il segnale per il Wörthersee Rundwanderweg indica a destra: Noi andiamo dritto per 100 metri e svoltiamo bruscamente a destra (attenzione!). Dopo 300 m arriviamo al Spitnikteich Superiore, sulla cui riva possiamo concederci una bella pausa. Camminiamo per 400 metri lungo la riva, attraversiamo un piccolo ponte e imbocchiamo un sentiero a destra. Subito dopo al bivio andiamo dritto salendo leggermente (Wörthersee Rundwanderweg) e presto passiamo alcune case. Dopo 1 km ad un incrocio svoltiamo a destra e poi

nei prossimi 200 m ancora due volte a destra. Scendiamo per 300 m fino ad una strada asfaltata, che seguiamo a sinistra. Dopo 900 m, dove la strada svolta bruscamente a destra, prendiamo Sekirner Weg a sinistra. La stradina diventa asfaltata dopo 600 m, e noi proseguiamo a destra in discesa. Giunti a Reifnitz, attraversiamo diagonalmente il parco in direzione di Uferstrasse, attraversiamo Seenstrasse e raggiungiamo il edificio giallo del municipio (600 m).

Maria Saal (ca. 3830 abitanti, 505 s.l.m.)

Maria Saal si trova su una collina nella parte orientale di Zollfeld, una lunga valle del fiume Glan, ed è conosciuta per il santuario tardo-gotico di Santa Maria Assunta. Zollfeld, che oggi appartiene al comune mercato di Maria Saal, è una terra antica. Qui i celti costruirono la loro capitale Noreia. Come il suo successore l'imperatore Claudio fondò nel I secolo Virnum, che divenne la capitale della provincia romana del Norico. La città si trovava sulla strada di collegamento tra l'Adriatico e il Danubio, e quindi sempre in piena influenza culturale, religiosa e politica. Così la zona fu cristianizzata all'inizio del IV secolo dai vescovi di Aquileia. Virnum divenne un vescovato. Anche nella seconda cristianizzazione della Carinzia nel VIII secolo Zollfeld svolgeva un ruolo importante: il vescovo Modestus costruì nel 767 una chiesa a Maria Saal, che divenne il centro della evangelizzazione.

L'attuale chiesa con le sue imponenti torri gemelle fu costruita nel XV secolo. La sua fortificazione, che ancora oggi è in buone condizioni, la proteggeva dalle scorrerie turche. Le altre attrazioni fuori della chiesa sono oltre il battistero ottagonale romanico i numerosi bassorilievi romani risalenti da Virnum, tra cui la lupa romana. L'interno della chiesa è arredato ad arte. L'affresco del soffitto della navata centrale del 1490 rappresenta l'albero genealogico di Gesù, in cui gli antenati di Cristo crescono dai fiori. L'altare maggiore barocco ha al centro un'immagine miracolosa della Madonna del 1425. Fra gli altari di maggiore valore artistico è un highlight assoluto il così detto altare Arndorfer nella navata nord: Il trittico del 1521 è finemente elaborato e presenta scene della vita di Maria e altre sante donne. Sullo stesso lato, nella Sachskapelle riposano le reliquie di San Modesto in un sarcofago romano. Sulla parete del coro sinistro possiamo ammirare un bellissimo affresco dei Tre Re Magi del 1435.

Klagenfurt (ca. 99790 abitanti, 446 m s.l.m.)

Klagenfurt sulla sponda orientale del Wörthersee è la capitale della Carinzia e anche la città più grande della provincia. La città è relativamente giovane. Gli Spannheim, che furono i duchi della Carinzia tra il XII e il XIII secolo, acquisirono gradualmente parti dell'attuale area urbana e fondarono un insediamento sull'odierno Spitalberg. Nel 1246, Bernhard von Spannheim trasferì l'insediamento più a

sud nell'area attorno all' odierna Alter Platz. Dopo numerosi disastri naturali, epidemie di peste e una rivolta contadina un' incendio particolarmente grave distrusse nel 1514 gran parte di Klagenfurt. I potenti stati provinciali della Carinzia riuscirono a convincere l'imperatore Massimiliano I a donargli la città distrutta. La donazione significò una ripida ascesa e nuova prosperità per la città. Furono costruiti il Landhaus (l'assemblea legislativa della Carinzia), la cattedrale e numerose case cittadine fastose, Neuer Platz diventò il nuovo centro della città e ulteriormente fu creato il Lendkanal. Ancora oggi il centro storico offre un ottimo esempio della architettura del Rinascimento, come possiamo rilevare facendo una passeggiata attraverso Wienergasse (dove troviamo per esempio l'Ossiacher Hof con le sue belle arcate), Neuer Platz e Kramergasse. Molte delle attrazioni principali della città si trovano nelle vicinanze immediate.

L'odierna cattedrale di San Pietro e Paolo ha un aspetto atipico e poco appariscente per una cattedrale. Fu costruita come chiesa protestante nel 1578. A partire dal 1570, la popolazione della città era perlopiù protestante, fino alla controriforma del 1595, quando i cittadini dovevano scegliere se convertirsi al cattolicesimo o se lasciare il paese. Durante la Controriforma numerosi ordini religiosi si trasferirono nella città e influenzarono il suo ulteriore sviluppo, in particolare i gesuiti: Numerosi chiese e monasteri furono costruiti, come ad esempio la Chiesa di Santa Maria (oggi la Chiesa Benedittina) con il convento francescano, e quelle già presenti furono modificate, come la cattedrale, Sant'Egidio (la chiesa più antica della città) e la Chiesa dello Spirito Santo. Tutte e quattro le chiese oggi hanno un aspetto barocco.

Per tanti cittadini il luogo di ritrovo preferito è sicuramente Alter Platz con i suoi numerosi caffè all'aperto, circondati da edifici barocchi, il Municipio Vecchio con il bel cortile porticato (del 1600 ca.) e il Vescovado di Bamberg (anche con un bel cortile del 1650). Qui si trova anche la casa più antica della città: la Casa dell'Oca d'Oro del 1489.

Invece, al Neuer Platz si trova la famosa fontana che rappresenta l'emblema e l'animale araldico della città, Lindwurmbrunnen (del 1590). Secondo la leggenda della fondazione della città, un drago - il Lindwurm - viveva in una palude e mangiava tutto ciò che gli si avvicinava, uomini e animali ugualmente. Solo dopo che il mostro era ucciso con un'astuzia, la palude poteva essere prosciugata e la città fondata.

Reifnitz (ca. 550 abitanti, 450 m s.l.m.)

Il tranquillo villaggio sulla riva sud del Wörthersee è noto soprattutto per il suo castello con la torre rotonda merlata del 1898 e l'annuale riunione GTI nel lungo fine settimana dell'Ascensione. Sopra il paese si trova la chiesetta di Sant'Anna, di origine tardogotica, oggi d'aspetto barocco. Sulla parete nord è visibile un prezioso affresco di San Cristoforo scoperto durante i lavori di ristrutturazione.



Cattedrale di Maria Saal



Sopra: Dettaglio dell' altare Arndorfer / Sotto: Sulla via da Maria Saal a Klagenfurt





Sopra: Lindwurmbrunnen a Klagenfurt / Sotto: Cattedrale di Klagenfurt

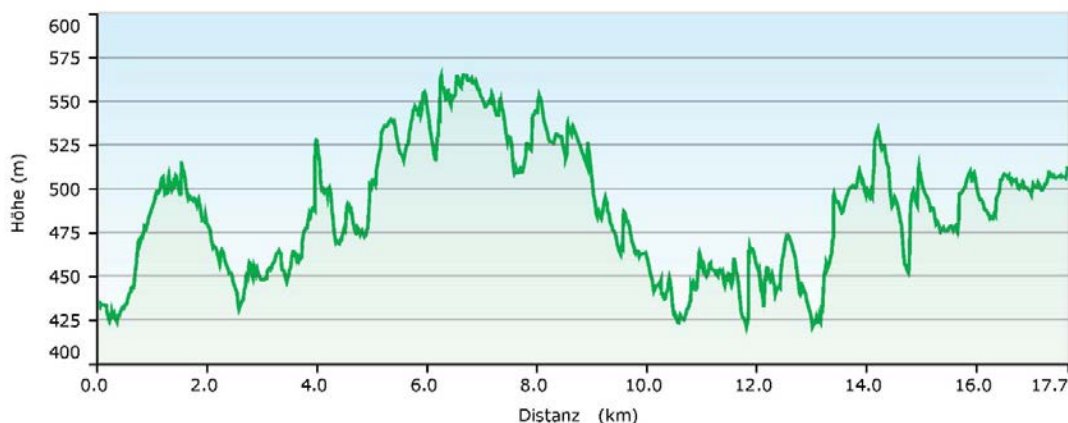




Sopra: Pausa sul Spitnikteich / Sotto: Reifnitz am Wörthersee



2. Reifnitz – Selpritsch 17,7 km



Dopo una breve salita scendiamo nuovamente sul Wörthersee e visitiamo l'highlight culturale e spirituale della giornata: Il complesso sacro di Maria Wörth colpisce già per la sua posizione pittoresca sulla penisola, però è all'interno che ci aspettano i tesori veri. Continuiamo su sentieri e strade forestali, prima in direzione del bel Trattnigteich, poi attraverso i villaggi Auen e Augsdorf. Il nostro percorso è segnato dai saliscendi continui, ma i dislivelli sono modesti.

Alloggi e altre informazioni:

Maria Wörth:

- **Ufficio Turistico**, Seepromenade 5, Tel +43 4273 22400
- **Canonica Maria Wörth (OP)**, Pfarrplatz 1, Tel +43 4273 2289
- **Haus Seekogel**, Wörthersee-Südferstr. 183, Tel. +43 4273 3466
- **Haus Edith (C)**, Wörthersee-Südferstr. 185, Tel. +43 4273 2314
- **Pension Jolie Star (C)**, Primusweg 2, Tel. Tel. +43 4273 2572
- **Gasthof Pension Gabriele**, Primusweg 2, Tel. +43 4273 2572
- **Hotel Seehof (C)**, Kirchenweg 1, Tel. +43 4273 2286

Schiefing am See:

- **Gasthof Trattnig *****, Trattnigteichstr. 1, Tel. +43 4274 50001

Auen:

- **Camping Gasthof Pension Weißes Rössl (C)**, Auenstr. 4, Tel. +43 4274 2898
- **Pension Seehang**, Auen-Bergweg 92, Tel. +43 676 9548515
- **Pension Adlerhorst**, Auen-Bergweg 180, Tel. + 43 4274 3951 / 43 650 8248810
- **Hotel Gasthof Erlenheim *****, Schieflinger Str. 26, Tel. +43 4274 2426

Augsdorf:

- **Gasthof Pension Jägerwirt**, Keutschacher Str. 128, +43 4274 3770

Selpritsch:

- **Gasthof Pension Liebenritt (C)**, Rosegger Str. 70, Tel. +43 4274 2753
- **Motel Velden 24**, Rosegger Str. 119, Tel. +43 664 5113322
- **Motel Old Car's (C)**, Rosegger Str. 108, Tel. +43 676 3034972

Da Reifnitz via Maria Wörth (2,7 km) ad Auen, Weißes Rössl (6,7 km)

Dal municipio proseguiamo su Süduferstrasse (in direzione di Maria Wörth) e dopo 50 m, dopo il ponte sul Reifnitzbach giriamo a sinistra e continuiamo sulla pista pedonale per altri 350 m fino ad una strada asfaltata. La seguiamo a destra, all'incrocio giriamo a sinistra su Schulweg e poco dopo andiamo di nuovo a sinistra e in salita fino all'incrocio a T con Sankt-Anna-Strasse (670 m). Andando a sinistra si raggiunge la chiesetta di Sant'Anna. Noi invece giriamo a destra. La stradina diventa sterrata. Dopo 900 m nella foresta ignoriamo un bivio sulla sinistra per Pyramidenkogel (Wörthersee Rundwanderweg): Proseguiamo dritto in discesa e dopo 250 m raggiungiamo Wörthersee-Süduferstrasse. Andiamo a destra e subito dopo scendiamo a sinistra su Seepromenade proseguendo dritto fino a Pfarrplatz, dove troviamo la canonica, la chiesa del Rosario e la chiesa parrocchiale dell'Assunzione (500 m).

Dopo la visita torniamo sui nostri passi alla fine di Seepromenade, andiamo a destra e attraversiamo Wörthersee-Süduferstraße e imbocchiamo a fronte di noi Försterweg in salita. Dopo 100 m davanti a una casa prendiamo la carrareccia a sinistra in direzione di Pyramidenkogel. Ignoriamo un bivio a sinistra, passiamo una casa con un capannone ignorando il vialetto sulla destra e proseguiamo lungo il sentiero accanto alla staccionata. Il sentiero diventa una strada sterrata. Andiamo su e giù nel bosco e arriviamo ad un quadrivio (1,4 km). Andando a sinistra si raggiunge Pyramidenkogel; Noi invece proseguiamo dritto. Al bivio 200 m dopo imbocchiamo la strada sterrata superiore. Quella termina dopo 800 m in una piazzola, alla cui fine del quale prendiamo un sentiero leggermente in salita. Ignoriamo un sentiero sulla destra, che porta a un prato, e dopo 300 m arriviamo ad un bivio sul Trattnigteich.

Proseguiamo a destra – ovviamente dopo una pausa sulla panchina sul laghetto - e dopo 400 m al Gasthof Trattnig svoltiamo a destra. Dietro la locanda ci inoltriamo nella foresta e imbocchiamo subito a sinistra un sentiero. Subito dopo aver attraversato un piccolo ruscello giriamo al bivio a destra in direzione di Velden e Dellach e al prossimo bivio facciamo lo stesso (800 m). Dopo 700 m giriamo a destra e attraversiamo un torrente e dopo altri 200 m arriviamo ad una strada sterrata, che seguiamo a destra. Dopo 600 m incontriamo una casa e una croce. Svoltiamo a sinistra sul sentiero, subito dopo all'incrocio a Y a destra e poi a sinistra verso Velden (300 m). Dopo altri 300 m raggiungiamo un incrocio dei sentieri. Marienpilgerweg indica a destra. Noi invece seguiamo i segnali per il Wörthersee Rundwanderweg e proseguiamo dritto. Dopo 200 m nei pressi di uno stagno andando sempre dritto raggiungiamo una stradina, superiamo gli appartamenti per le vacanze e dopo altri 200 m arriviamo ad una strada asfaltata, che seguiamo a sinistra passando la locanda Weißes Rössl.

Da Auen, Weißes Rössl via Augsdorf (4,8 km) a Selpritsch (3,5 km)

Dopo 300 m sulla strada imbocchiamo a destra un sentiero. Seguiamo i segnali per Marienpilgerweg, e dopo 600 m raggiungiamo una strada asfaltata dove svoltiamo a sinistra. Dopo 200 m nei pressi delle pensioni prendiamo un sentiero a destra. Dopo 300 m incontriamo una strada asfaltata, proseguiamo dritto e dopo 100 m giriamo a sinistra in Auen-Potutschnigweg. Dopo 200 m in salita imbocchiamo una strada forestale a destra. Dopo 600 metri incontriamo una strada asfaltata, proseguiamo dritto e passiamo dopo 300 m Gasthof Erlenheim. Dopo altri 300 m prendiamo la seconda strada a sinistra (Schieflinger Strasse) e dopo 100 m raggiungiamo una casa abbandonata, di fronte a cui giriamo a destra su una strada forestale. Dopo 1,1 km ad un bivio seguiamo le indicazioni per Wörthersee Rundwanderweg e per Velden a destra. Proseguiamo fino ad un torrente, lungo il quale continuiamo a camminare tenendo la sinistra. Ignoriamo un bivio a destra e attraversiamo due ponticelli di legno. Dopo 800 m ad un incrocio troviamo un altro ponticello sulla nostra sinistra. Lo attraversiamo, andiamo in direzione "Kirche" (cioè la chiesa parrocchiale di Augsdorf), la cui entrata raggiungiamo dopo 200 m in salita.

Dopo la visita, torniamo sulla strada asfaltata, giriamo a destra e dopo 100 m svoltiamo di nuovo a destra in Keutschacher Strasse e imbocchiamo subito a sinistra Landweg. La stradina diventa un sentiero. Subito dopo al bivio continuiamo a destra verso Selpritsch. Dopo 500 m incontriamo l'entrata di una casa, giriamo a destra e di fronte alla casa a sinistra su un sentiero. Proseguiamo nella foresta, dopo 1 km al bivio giriamo a destra e raggiungiamo poco dopo una strada asfaltata. Svoltiamo a sinistra, attraversiamo la strada dopo 100 m e imbocchiamo il sentiero sul bordo del prato. Alla fine del prato seguiamo il sentiero a sinistra nella foresta. Presto la strada diventa asfaltata, e arriviamo ad una strada più grande (700 m). La attraversiamo e proseguiamo su Selpritscher Strasse 700 m fino alla chiesa di Selpritsch.

Per raggiungere gli alloggi giriamo a destra di fronte alla chiesa e seguiamo Selpritscher Strasse 325 m fino a Rosegger Strasse. Qui si gira a destra per Gasthof Liebentritt e a sinistra per Velden 24 e Old Car's.

Maria Wörth (ca. 1580 abitanti, 450 s.l.m.)

Maria Wörth si trova su una penisola sulla sponda meridionale del Wörthersee ed è conosciuta per le sue pittoresche chiese. La prima chiesa fu costruita già nel IX secolo, e divenne il centro dell'evangelizzazione della Karantania. A quel tempo la chiesa si trovava ancora su un'isola. Nel periodo d'oro di Maria Wörth nel XII secolo fu costruita la seconda chiesa, detta del Rosario o d'inverno. Entrambe le chiese caddero vittime di un incendio nel 1399 e furono ricostruite. La chiesa parrocchiale

dell' Assunzione tardo-gotica conserva ancora oggi alcuni elementi romanici, come l'arco tondo della entrata (ca. del 1150) e la cripta. All'interno troviamo intagli preziosi: Al centro dell' altare maggiore monumentale è collocata un'immagine tardo-gotica, secondo la tradizione popolare miracolosa (circa 1460) e lateralmente i santi Primus e Felician. Il rialzo presenta l'incoronazione di Maria. Il pulpito barocco riccamente decorato risale al 1761. La Chiesa del Rosario è situata un pò più in basso e viene chiamata anche la Chiesa d'inverno perché le ricorrenze dei santi titolari avvengono in inverno. Conserva tesori vari: un Compianto scultoreo espressivo (1500), una vetrata meravigliosa del 1420 e alcune sculture, tra cui una statua della Madonna del 1444. Molto significativi sono anche gli affreschi della fine del XII secolo che raffigurano il Cristo e i dodici apostoli.

Augsdorf (ca. 490 abitanti, 517 s.l.m.)

La chiesa parrocchiale della Madonna del Rosario è una chiesa antica fortificata, che è circondata su tre lati da un fossato. Fu costruita nella seconda metà del XII secolo. Alla fine del XV secolo fu aggiunta la torre. L'altare maggiore barocco presenta un intaglio della Madonna della Misericordia della fine del XVII secolo. Con un gruppo di crocifissione del pittore Peter Markovic dell'inizio del XX secolo è rappresentata anche l'arte moderna.

Selpritsch (ca. 760 abitanti, 510 m s.l.m.)

La chiesa filiale di Sant'Andrea fu consacrata nel 1482. All'interno sono conservate due statue gotiche (Sant'Andrea e San Leonardo), però la maggior parte degli interni risale alla prima metà del XVII secolo: la tribuna di legno è dipinta con motivi ornamentali, e i quadri ad olio dell'altare di St.Andreas e dell' altare maggiore barocco rappresentano l'apostolo stesso. L'affresco di San Cristoforo sul muro esterno risale al 1533 ed è purtroppo mal conservato.



Sopra: Veduta di Maria Wörth / Sotto: Compianto nella Chiesa del Rosario (ca. 1500)





Chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria Wörth



Chiesa filiale di Sant'Andrea a Selpritsch

3. Selpritsch – Neuhaus an der Gail 26,8 km



La tappa di oggi è la più lunga del nostro pellegrinaggio, eppure non è la più impegnativa. Nella parte centrale, tra St. Niklas an der Drau e Maria Gail dobbiamo superare un lieve dislivello, però per la maggior parte il nostro percorso corre relativamente piano e principalmente su piste ciclabili, prima sulla Drava e poi sul Gail, e possiamo procedere a buon passo. È anche facile trovare il tracciato, poiché possiamo seguire i segnali del Marienpilgerweg lungo l'intero percorso. Lungo la strada abbiamo diverse opportunità per una bella pausa con ristoro. Con Maria Gail abbiamo di nuovo un highlight culturale e religioso, che ispira la nostra giornata.

Alloggi e altre informazioni:

St. Niklas an der Drau:

- **Gasthof Kirchenwirt**, Sankt-Niklas-Str. 46, Tel. +43 4254 50396
- **Pension Dobernig**, Sankt-Niklas-Platz 10, Tel. +43 4254 3643

Mittewald:

- **Camping Mittewald**, Fuchsbichlweg 9, Tel. +43 660 5288887

Maria Gail:

- **Canonica**, 18. November-Platz 10, +43 676 87728701 (Non è possibile pernottare)
- **Moser's Wirtshaus (C)**, November-Platz 8, Tel. +43 4242 34933
- **Pension Popotnik**, 18.-November Platz 7, Tel. +43 4242 31 27 30 / +43 676 638 97 50
- **Gästehaus Melcher (C)**, Anton Tuder Str. 2, Tel. +43 4242 37875

Erlendorf:

- **Ferienwohnungen Latzel**, Erlendorf 78, Tel. +43 4257 2036

Neuhaus an der Gail:

- **Gasthof Oitzl (C)**, Neuhaus 1, Tel. +43 4257 2133

Da Selpritsch via St. Niklas an der Drau (7,4 km) a Maria Gail (6,7 km)

Da Rosegger Strasse ritorniamo sui nostri passi per 325 m fino alla chiesa, la superiamo andando dritto su Kirchenweg e dopo 200 m, poco prima che la strada giri a sinistra, prendiamo una carrareccia sulla destra. La seguiamo per 560 m attraverso un boschetto fino ad una strada asfaltata. Lì svoltiamo prima a sinistra, poi a destra sulla prima strada, subito dopo a sinistra e dopo 200 m a destra. Ora seguiamo Lindner Strasse per 1,6 km, prima attraverso St. Lambrecht (con la chiesa filiale di St. Augustin del IX secolo) e poi attraverso Emmersdorf (dove nei pressi della chiesa di St. Laurentius - del XVIII secolo – troviamo una fontana). Dopo una salita Lindner Strasse svolta a destra: Noi invece procediamo dritto su Wudmather Weg inoltrando nella foresta. Dopo 1,9 km, poco dopo una brusca curva a sinistra la stradina ci porta alla pista ciclabile che corre lungo la Drava. La seguiamo a destra per 2,4 km fino ad un ponte, sul quale saliamo e andiamo a destra. Dopo aver attraversato il fiume andiamo dritto sul marciapiede, svoltiamo a destra e imbocchiamo la prima strada, Graschnitzer Weg a sinistra. (Per il centro di St. Niklas an der Drau si va dritto per 600 m. Per tornare sulla via si procede dritto dalla chiesa su Sankt- Niklas-Strasse fino ad una rotonda.) All'incrocio a T con Sankt- Niklas-Strasse giriamo a destra e proseguiamo fino alla fine della strada (680 m). Svoltiamo a sinistra e alla rotonda giriamo a destra. (Per evitare un pó il traffico possiamo attraversare il prato di fronte a noi.) Proseguiamo con attenzione lungo la strada trafficata per 800 metri e dopo aver superato l'accesso dell' autostrada sulla destra imbocchiamo una strada sterrata a sinistra. Andiamo a destra attraversando il ruscello, lungo il quale proseguiamo nella foresta. Subito dopo arriviamo a una croce e una panchina. Qui seguiamo il sentiero più a sinistra e arriviamo subito dopo ad una strada asfaltata, Fuchsbichelweg (1,1 km). La seguiamo a destra per 2,6 km, prima attraverso Kratschach (dove troviamo una fontanella sul Dorfplatz) e Serai. Dopo aver superato il campeggio Mittewald, incontriamo la B84 (Faakerseestraße). Qui andiamo a destra in discesa sulla pista ciclabile. Al primo incrocio attraversiamo la strada e imbocchiamo Anton-Tuder-Strasse in direzione di Maria Gail. Passiamo sotto il ponte dell' autostrada, attraversiamo Abstimmugsstrasse, all'incrocio giriamo a sinistra e vediamo davanti a noi la chiesa di Maria Gail (1,5 km).

Da Maria Gail a Neuhaus an der Gail (12,5 km)

Dopo la visita torniamo sui nostri passi su Anton-Tuder-Strasse, giriamo a sinistra e proseguiamo per 290 m superando Gästehaus Melcher. Subito dopo imbocchiamo a sinistra Silberregenweg e andiamo per 190 m fino alla fine della stradina. Svoltiamo a sinistra e seguiamo la strada sterrata (o in alternativa la carrareccia sull' argine) lungo il Gail per 1,8 km fino ad un ponte. Lo attraversiamo e seguiamo la pista ciclabile sull'altro lato del fiume nella stessa direzione. Dopo 1,4 km attraversiamo un ponticello nei pressi di un piccolo parcheggio. (Chi vuole, può dopo il ponte sul Gail anche imboccare il sentiero lungo il fiume invece di camminare sulla pista ciclabile. In questo caso si cammina fino ad un prato, lo si attraversa e si imbecca la pista ciclabile a sinistra e si attraversa il ponticello.) Proseguiamo sulla pista

ciclabile, passiamo sotto diversi ponti e dopo 8,5 km raggiungiamo Radlertreff Gailstüberl (Sa & Do e nei giorni festivi dalle 10:00 alle 24:00, altrimenti dalle 14:00 alle 24:00). Qui attraversiamo il ponte pedonale sul Gail sulla sinistra, seguiamo dritto per 600 m sulla strada asfaltata (la seconda strada a sinistra porta dopo 100 m agli appartamenti di vacanze Latzel). Prima del ponte della ferrovia svoltiamo a destra verso la stazione e attraversiamo il sottopassaggio. Arrivati sull' altro lato andiamo fino alla strada, svoltiamo a destra e arriviamo dopo 400 m alla locanda Oitzl.

St. Niklas an der Drau (ca. 200 abitanti, 501 s.l.m.)

Il villaggio sulla Drava sviluppato da un punto d'appoggio dei traghettatori approfitta oggi della sua vicinanza al Faaker See. La chiesa parrocchiale di San Nicola nel centro del villaggio risale al XIV secolo. La chiesa attuale è neo-barocca e fu costruita nel 1862. All'interno possiamo ammirare delle belle statue barocche. Gli affreschi risalgono ai tempi della costruzione della chiesa.

Maria Gail (ca. 400 abitanti, 501 s.l.m.)

Maria Gail si trova alla foce del Gail a 4 km a sud est di Villaco. Nel centro del paese sorge la chiesa parrocchiale della Nostra Signora, meta di tanti pellegrinaggi. La chiesa fu probabilmente fondata dai Longobardi, però la prima citazione documentata risale alla fondazione del monastero di San Gallo a Moggio Udinese nel 1136. Fu ricostruita e ampliata dopo le invasioni turche nel XV secolo. All'interno domina l'altare maggiore barocco, al centro del quale è collocato un intaglio di legno della Madonna della Misericordia (circa del 1600). Il capolavoro assoluto è il trittico tardogotico con l'incoronazione di Maria circa del 1515. Dietro l'altare sono conservati affreschi del XIII secolo. Da vedere anche notevoli sculture e rilievi di pietra del XIII secolo sul muro esterno.

Di fronte alla chiesa si trova la locanda Moser, che con i suoi oltre cento anni è una delle locande più tradizionali della Carinzia. Un rilievo nella sala ricorda l'oste Stefan Moser ed i suoi compagni, che erano attivi nella resistenza armata della Carinzia nel 1919: Dopo la prima guerra mondiale lo Stato degli Sloveni, Croati e dei Serbi rivendicò il territorio sudorientale della Carinzia costituito da una popolazione in maggioranza di madrelingua slovena, il che risultò in un conflitto armato.



Sopra: La Drava / Sotto: Fontana a St. Niklas an der Drau





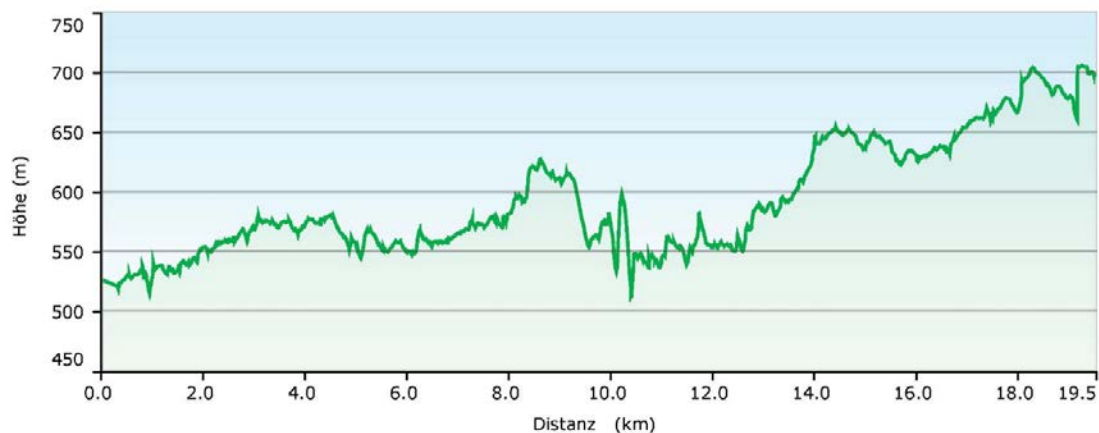
Il percorso lungo il Gail nei pressi della chiesa di Maria Gail





Incoronazione di Maria nella chiesa di Maria Gail

4. Neuhaus an der Gail – Coccau (Caserme) 19,5 km



Iniziamo la giornata con la visita della chiesa di Maria Siebenbrunn. Anche la prossima meta intermedia, Arnoldstein, che raggiungiamo principalmente su strade sterrate e sentieri, offre attrazioni storiche e culturali interessanti. Dopo aver lasciato la città su strade asfaltate ci inoltriamo nel bosco e raggiungiamo un altro highlight culturale, la chiesa di Thörl-Maglern con i suoi notevoli affreschi. Da lì manca solo poco al confine italiano. Gli ultimi chilometri camminiamo comodamente su una pista ciclabile.

Alloggi e altre informazioni:

Tschau:

- **Gästehaus Waldy**, Tschau 1, Tel. +43 4257 22 69 / +43 677 620 137 63

Radendorf:

- **Ferienhaus Kugi**, Radendorf 42, Tel. +43 4257 2034
- **B&B Leonhard 7**, St. Leonhard bei Siebenbrunn 7, Tel. +43 699 1731 4477

Pöckau:

- **Hotel Restaurant Linde**, Pöckau 32, Tel. +43 4255 2374

Arnoldstein:

- **Hotel und Genusswirt Wallner (C)**, Kärntner Strasse 50, Tel. +43 4255 2356
- **Appartements Rapatz (C)**, Marktstraße 8, Tel. +43 676 5711119
- **Ferienwohnung Rockside (C)**, Marktstraße 6, Tel. + 43 664 3802048

Unterthörl:

- **Gasthof Neuwirth**, Unterthörl 19, Tel. +43 4255 8232

Coccau (Caserme):

- **Pensione Ristorante Bar Ex-Posta (H)**, Via Friuli 55, Tel. +39 0428 644055

Da Neuhaus an der Gail via Siebenbrunn (2,6 km) ad Arnoldstein (7,4 km)

Dal Gasthaus Oitzl torniamo sui nostri passi fino all'entrata della stazione, prendiamo la strada sulla destra verso la B83 (strada statale), che attraversiamo con attenzione. La strada sembra presto finire in un vicolo cieco, però continua dietro la casa a destra. All'incrocio a T, giriamo a sinistra (940 m). Chi vuole andare alla pensione Waldy - o non vuole visitare la Chiesa di Maria Siebenbrunn, che sarebbe un vero peccato - svolta dietro la cappella bruscamente a destra, e arriva dopo 300 m alla pensione oppure torna dopo 500 m sul percorso ufficiale svoltando a destra sulla strada sterrata. Noi invece superiamo il piccolo ponte e andiamo dritto per 440 m fino ai vigili del fuoco sulla sinistra. (Per la casa vacanze Kugi si prosegue dritto per 150 m e per il B&B Leonhard 7 per 700 m.) Svoltiamo a destra e attraversiamo con attenzione Wurzenpassstrasse (= B109). All'edicola giriamo a destra, ignoriamo subito una strada a sinistra, seguiamo dritto e vediamo già la chiesa Maria Siebenbrunn davanti a noi sulla destra (1,2 km).

Dopo la visita seguiamo dritto sulla strada, che diventa sterrata dopo alcune case. Passiamo attraverso un cancello (che richiudiamo se era chiuso) e poco dopo attraversiamo di nuovo Wurzenpassstrasse. All'incrocio a T, giriamo a destra e subito dopo a sinistra su una strada sterrata (1,2 km). Ignoriamo due bivi sulla destra e facciamo una larga curva a sinistra attraverso i campi. Al limitare del bosco seguiamo il sentiero a destra. Dopo 2,1 km nei pressi delle prime case di Lind, la stradina diventa asfaltata. All'incrocio a T giriamo a destra e poi prima della chiesa di Santo Stefano a sinistra. Ignoriamo due bivi sulla destra (l'ultimo dei quali conduce all'hotel Linde) e all'incrocio svoltiamo a destra e subito dopo di nuovo a destra. Sulla B83 giriamo a sinistra, prendiamo la prima strada a sinistra e arriviamo ad un incrocio (1,5 km). Giriamo a destra e ignoriamo la carrareccia all'incrocio. Invece prendiamo dopo 80 m il sentiero a sinistra, che conduce nella foresta. (C'è un segnale sbiadito sull'albero.) Dopo 290 m in una radura nei pressi di una strada sterrata sulla destra seguiamo il sentiero in salita a sinistra. Dopo 500 m ed una ripida ma breve salita scendiamo lievemente e arriviamo a un prato lungo. Dopo 200 m in mezzo del prato vediamo un palo di metanodotto con il numero 376 affiancato da un segnale per il Marienpilgerweg. Lì svoltiamo a destra su una strada sterrata. Dopo 600 m incontriamo una strada asfaltata, che seguiamo a destra per 500 m. Prendiamo Kreuzkapellenweg a sinistra passando la Cappella della Croce, ignoriamo una strada a destra e una a sinistra e arriviamo dopo 200 m al Marktplatz con la chiesa di S. Lambert e il centro civico di Arnoldstein.

Da Arnoldstein via St. Andrä (6 km) a Coccau-Caserme (3,5 km)

Proseguiamo dritto su Marktstraße per 340 m passando alcuni negozi (possiamo trovare altri negozi e bar a destra sulla strada principale parallela, Kärntner Strasse, dove si trova anche l'Hotel Wallner) e giriamo a sinistra in Friedhofsallee. Questa sfocia dopo 650 m presso un parcheggio in Seltschacher Strasse. La seguiamo per alcuni passi a sinistra e prendiamo la prima strada, Römerweg a destra. Dopo

320 m all'incrocio a T con Schroturmstrasse giriamo a destra e andiamo dritto per 130 m fino al sottopassaggio. Chi vuole visitare la chiesetta di Gailitz, che è visibile di fronte a noi sulla collina, attraversi il sottopassaggio e prenda la seconda stradina sulla destra (circa 400 m di deviazione).

Giriamo a sinistra prima del sottopassaggio (Chi viene dalla Chiesa, gira a destra dopo il sottopassaggio), superiamo due ponti e andiamo dritto in lieve salita. (Attenzione di non seguire il Marienpilgerweg a destra attraverso il sottopassaggio! Infatti adesso abbandoniamo il cammino mariano completamente.) All'incrocio svoltiamo a sinistra verso Maglern e seguiamo la strada passando alcune case prima dritto e poi a destra (600 m). La strada diventa sterrata e ci inoltriamo nella foresta. Dopo 730 m passiamo sotto il ponte dell'autostrada. Seguiamo la strada sterrata sempre dritto ignorando tutti i bivi e arriviamo dopo 1,5 km a un cancello. Lo attraversiamo (e lo richiudiamo caso mai fosse chiuso) e proseguiamo sulla strada asfaltata per 300 m fino a un incrocio con un edicola e una fontana. Seguiamo il segnale per Thörl - Kirche a sinistra. Dopo 800 m giriamo a destra e dopo altri 110 m a sinistra e raggiungiamo dopo 120 m la chiesa parrocchiale di Thörl-Maglern, che abbiamo già potuto vedere di fronte a noi per un pò.

Dalla chiesa torniamo indietro per 40 m e giriamo a sinistra su una carrareccia. Attraversiamo il campo, giriamo a sinistra e camminiamo parallelamente ai binari della ferrovia. Dopo 570 m raggiungiamo una strada asfaltata. Giriamo a destra, attraversiamo il sottopassaggio e prendiamo la prima strada a sinistra. (Al Gasthof Neuwirth si prosegue dritto.) Subito dopo raggiungiamo la B83, che attraversiamo con attenzione, e andiamo a sinistra sulla pista ciclabile (280 m). Dopo 570 m valichiamo il confine italo-austriaco. Più che mai meritiamo ora un bel caffè al bar!

Al confine la pista ciclabile continua sulla destra degli edifici in lieve salita. La pista ciclabile è costruita su una ferrovia dimessa, cosicché corre in piano dopo la salita iniziale. Dopo 2 km, poco dopo che la pista ciclabile viene interrotta, seguiamo ancora per alcuni passi la strada asfaltata e veniamo a destinazione.

Nota bene: Il ristorante della Ex-Posta è chiuso il mercoledì e la domenica sera. Se avete programmato di pernottare l'in uno di questi giorni, dovrete portare con voi uno spuntino per la sera oppure mangiare nel ristorante al confine.

Maria Siebenbrunn, Radendorf (ca. 180 abitanti, 578 s.l.m.)

La chiesa di pellegrinaggio Maria Siebenbrunn è documentata dal 1368; l'edificio attuale risale al XV secolo. Il visitatore viene accolto già da lontano dall'affresco monumentale di San Cristoforo (del 1520 ca.). All'interno colpiscono soprattutto gli affreschi (XV-XVIII secolo), l'altare maggiore con Maria in

trono (inizio del XV secolo) e l'altare laterale con il rilievo della morte di Maria (inizio del XVI secolo). Di fronte alla chiesa scaturisce una sorgente - in origine sarebbero state sette le sorgenti – alla cui acqua sono attribuiti poteri curativi contro le malattie degli occhi e degli organi interni.

Arnoldstein (ca. 7060 abitanti, 578 s.l.m.)

Arnoldstein si trova nella valle inferiore del Gail al confine tra tre paesi. Da lì sono solo pochi chilometri sia in Slovenia che in Italia. La posizione favorevole era già nota ai romani, che costruirono qui una postazione sulla strada militare tra Aquileia e Virnum. Nel 1106 Otto von Bamberg fondò un monastero benedettino sulle rovine di un castello sulla roccia, che domina il villaggio. Il monastero fu distrutto da un incendio alla fine del secolo scorso: la chiesa di San Giorgio è visitabile ancora oggi. Al di sotto delle rovine del monastero nel centro del paese si trova la chiesa parrocchiale di San Lamberto (1316) ricostruita nel 1959. Notevoli sono l'altare maggiore (del 1720 ca.) e i due altari laterali (del 1680 ca.). Sul lato orientale del villaggio si trova la Cappella della Croce composta da tre parti e costruita su un ruscello. La parte più antica ospita una statua del Cristo crocifisso scolpita in pietra risalente al 1517. Sulla roccia sovrastante fu costruita nel 1659 una cappella più grande dotata di una loggia a colonne. Dall'altro lato della strada c'è una terza cappella separata con raffigurazioni tardobarocche. Nella località Gailitz troneggia su una collina una chiesetta risalente al XV secolo, che fu bombardata poco prima della fine della guerra nel 1945. Fu ricostruita nel 2005 con l'aiuto di volontari. Dalla collina si ha una bella vista sulla valle del Gail.

Arnoldstein era economicamente importante come luogo di fusione. La prima fornace fu costruita dai Fugger nel 1495, che subito dopo erigerono anche un castello. Sulle rovine del castello fu costruita nel 1814 una torre per la produzione di pallini visibile ancora oggi nella periferia occidentale. All'interno della torre il piombo liquido fu versato da una grande altezza per formare dei pallini. Questa attività era operativa fino al 1975.

Thörl-Maglern (ca. 15 abitanti, 578 s.l.m.)

La piccola chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, che sembra perduta nel mezzo dei campi, nasconde una delle opere più notevoli della Carinzia: Quasi tutto il coro è decorato con affreschi espressivi e dettagliati di Thomas von Villach. Furono realizzati tra il 1470 e il 1489, quando la chiesa era ancora in costruzione. Il capolavoro sulla parete del coro nord rappresenta una "croce vivente" e quindi la salvezza dal peccato e dalla morte. Dalla croce spuntano delle braccia, che per esempio in basso infrangono la porta dell'inferno con un martello e in alto aprono i cancelli del paradiso con una chiave. La "croce vivente" è incorniciata da un ciclo della Passione. Inoltre nel coro sopra la nicchia sacramentale è raffigurata la casa sacramentale, che rappresenta fra l'altro l'Ultima Cena e l'Annunciazione. Nell'arco trionfale è raffigurato il Giudizio Universale.



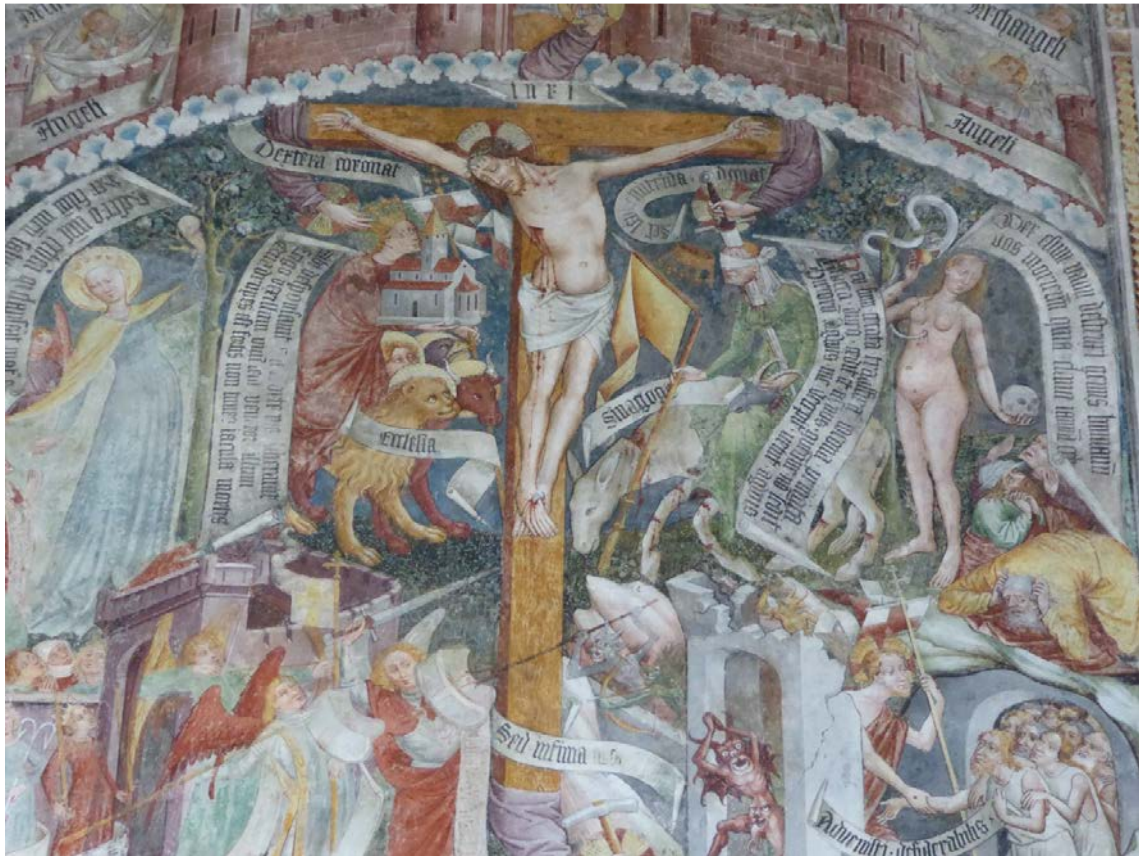
Dettaglio dell'Assunzione di Maria a Maria Siebenbrunn



Sopra: Cappella della Croce a Arnoldstein / Sotto: Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea a Thörl-Maglern



Katriina Mrowka – Tappa IV



La „croce vivente“ nella chiesa di Sant'Andrea

5. Coccau (Caserme) – Monte Lussari 16,0 km



La tappa di oggi e la più impegnativa del nostro pellegrinaggio, almeno per quanto riguarda il significativo dislivello, però offre anche un passaggio vario immerso nella natura . Dopo un breve tratto su stradine asfaltate camminiamo sui sentieri. A Tarvisio possiamo scegliere di fare una piccola deviazione nel paese oppure di procedere immediatamente verso Camporosso su una strada forestale. Dopo pochi chilometri sulla pista ciclabile, raggiungiamo Camporosso, dove raccogliamo le nostre forze per la salita impegnativa a Monte Lussari. La strada sterrata è in parte ripida ma relativamente facile da percorrere. Con passi lenti ci avviciniamo alla nostra destinazione magnifica e saremo ricompensati da una vista mozzafiato sulle Alpi Giulie e Carniche. La sera, dopochè i visitatori giornalieri sono tornati a valle, regna una pace celestiale, e possiamo recepire meglio la particolarità del luogo.

Alloggi e informazioni:

Coccau di Sopra:

- **Casa Alpina** della Forania di Cividale (**OP** – da confermare), Tel. +39 0432 667033 (Parrocchia Remanzacco)
- **B&B Ai Tre Confini**, Via Savorgnana 3, Tel. +39 0428 40331 / +39 329 9523223

Tarvisio:

- **Informazioni turistiche**, Via Roma 14, Tel. +39 0428 2135
- **Albergo Adratice** **, Via Roma 59, Tel. +39 0428 2637
- **Haberl** *** (**C**), Via G. Kugy 1, Tel. +39 0428 2312
- **Raibl** ***, Via IV Novembre 12, Tel. +39 390 428 2247
- **Hotel Tarvisio** ** (**C**), Via Armando Diaz 20, Tel. +39 347 642 4445 (600 m vom Zentrum Richtung Camporosso)

Camporosso:

- **Sport Hotel Bellavista** *** (**C**), Via Della Sella 61, Tel- +39 0428 653901

- **Canonica (OP)**, Via Duomo, Tel. +39 0428 63030 (Suore slovacche)
- **B&B Stella d'Oro (C)**, Via Valcanale 104, Tel. +39 0428 653906 / +39 347 7817133
- **B&B Albuondi**, Via Lussari 18D, Tel. + 39 348 256 4748
- **B&B Karkus**, Via Lussari 6, Tel. +39 0428 63224 / +39 339 7591029
- **Telecabina** Camporosso – Monte Lussari è aperta dal 01.06. alla metà settembre nei giorni feriali alle 08:45 – 17:15 e nei giorni festivi alle 08:15 – 18:15. Metà settembre – inizio ottobre solo nei weekend. Tel. +39 0428 653915

Monte Lussari:

- **Canonica (OP)**, Tel. +39 0428 63057
- **Rifugio Al Santuario (C)**, Tel + 39 328 6932779
- **Locanda Al Convento (C)**, Tel + 39 0428 63184 / +39 338 1781133
- **Rifugio Monte Lussari**, Tel. +39 0428 63242 / +39 331 6813180
- **Hotel Rododendro**, Tel. +39 0428 653923
- **Rosenwirth Hütte**, , Tel. +39 335 216603
- **Da Kerstein**, Tel. + 39 347 4545847
- **Le SS. Messe** sono celebrate in estate alle 10:00, 11:00 e alle 12:00 , nei giorni festivi anche alle 15:00. Tel. +39 366 7259194 od. +39 0428 63057.

Da Coccau-Caserme via Coccau di Sopra (2,1 km) a Tarvisio, bivio (4 km)

Continuiamo il nostro pellegrinaggio sulla pista ciclabile, che prendiamo tra Ex-Posta e la piazzola di sosta. Dopo 850 m la pista ciclabile termina. Andiamo a destra in direzione Coccau Paese e rimaniamo sulla strada asfaltata per 1,2 km: Passiamo alcune case e dopo una brusca curva a sinistra ignoriamo una stradina a sinistra (che conduce dopo 1,5 km alla pista ciclabile per Tarvisio, la quale si raggiunge dopo 3 km - Un'alternativa in caso di maltempo). Dopo una breve salita svoltiamo a destra verso la chiesa, che raggiungiamo dopo 100 m. (Per la Casa Alpina si va dritto.) Di fronte al parco giochi giriamo a sinistra sulla strada asfaltata e dopo 200 m incontriamo un' altra strada asfaltata, che seguiamo a destra. Dopo altri 200 m e dopo una brusca curva a sinistra, giriamo a destra dietro la casa. Di fronte alla casa troviamo un rubinetto. (Chi vuole andare al B&B Ai Tre Confini, continua dritto per 100 m.) Dopo 200 m e prima della prima casa sulla sinistra svoltiamo bruscamente a sinistra su una carrareccia. Questa diventa presto un sentiero, che potrebbe essere erboso all'inizio. Non ci sono segnali presenti, però più avanti nella foresta possiamo seguire le indicazioni per l'Alpe-Adria-Trail e il Julius Kugy Trekking. Dopo 300 m al bivio dei sentieri proseguiamo dritto in salita. Dopo 500 m ignoriamo un sentiero sulla destra e dopo altri 400 m giriamo a destra. Attraversiamo alcuni ruscelli (per lo più secchi) e arriviamo dopo 1,1 km - quando il sentiero diventa una strada sterrata - ad un bivio, dove andiamo a destra in salita seguendo i segnali per l'Alpe-Adria-Trail e il Julius Kugy Trekking. Dopo altri 600 metri e prima di un pannello informativo qualche metro più avanti sulla sterrata giriamo a sinistra. (I vecchi segnali a fianco del pannello conducono ad un recinto inaccessibile della riserva naturale del Parco Cervi.) Ora seguiamo il sentiero in discesa costeggiando più o meno il recinto. Il percorso è molto ripido,

anche se ci sono delle scale, e si fa bene a procedere cauti. Dopo 500 m, dopo aver attraversato un ponticello di legno incontriamo una strada sterrata.

Da Tarvisio, bivio via Camporosso (3,4 km) a Monte Lussari (6,3 km)

Ora abbiamo due possibilità di continuare il nostro pellegrinaggio. Possiamo prendere la strada asfaltata (Via delle Pinete) a sinistra per raggiungere il centro di Tarvisio. Alla fine della strada, giriamo a sinistra in Via Romana e poi alla fontana a destra in Via IV Novembre verso il centro. Attraversiamo la via principale, Via Roma e arriviamo in Piazza Unità di fronte alla chiesa di Tarvisio (400 m). Dalla chiesa proseguiamo verso l'altra estremità della piazza, dove prendiamo una scala a chiocciola. Arrivati sotto giriamo a destra sulla pista ciclabile e la seguiamo per 3,5 km fino a Camporosso.

La seconda opzione è quella di ignorare la strada asfaltata verso il centro sulla sinistra e proseguire dritto sulla strada sterrata in direzione Camporosso (segnali per Anello A e Alpe-Adria Trail). Dopo 900 m nei pressi di un pannello informativo giriamo a sinistra su un sentiero. Dopo 350 metri superiamo un ponticello. Prendiamo a sinistra uno dei due sentieri, che si ricongiungono poco dopo. Dopo 150 m arriviamo alla pista ciclabile, che seguiamo a destra per 2 km fino a Camporosso.

La pista ciclabile termina all'incrocio con Via Alpi Giulie. (Per B&B Stella d'Oro e alcuni bar si gira a destra. Per la chiesa, si gira a destra e poi di nuovo a destra in Via Duomo.) Attraversiamo la strada e continuiamo dritto sul marciapiede. Andiamo sotto il ponte e giriamo a sinistra passando la stazione della telecabina di Camporosso e i parcheggi e arriviamo ad un incrocio (610 m). Qui di fronte al B&B Albuondi giriamo a destra in Via Lussari. Subito dopo attraversiamo un ponticello e giriamo di nuovo a destra. Seguiamo la strada asfaltata e iniziamo a salire. Passiamo alcune case e il B&B Karkus. Nei pressi di un monumento, che segna l'inizio della Via Crucis e del Sentiero del Pellegrino a Monte Lussari ignoriamo una strada sterrata a sinistra (600 m). Poco dopo la strada diventa sterrata. La seguiamo sempre in salita – nei tratti con una forte pendenza - e dopo 4 km raggiungiamo Malga di Lussari in un altopiano. Prima degli edifici giriamo a destra, rimaniamo sul sentiero principale, che è cementato nei tratti più ripidi, e dopo 750 m nei pressi di una cappella incontriamo una strada sterrata. Giriamo a destra e arriviamo dopo 300 metri a un monumento di pietra. Dietro di questo proseguiamo a sinistra sulla strada sterrata, che ora corre in piano, e raggiungiamo dopo 250 m il santuario di Monte Lussari.

Nota bene: Se si desidera pernottare a Coccau di Sopra, è necessario fare provviste per la cena, in quanto non ci sono bar, ristoranti o negozi nel paese.

Coccau (ca. 140 abitanti, 779 m s.l.m.)

A Coccau si trova la chiesetta di S. Nicolò, costruita nell'XI secolo come una chiesa fortificata. Gli affreschi impressionanti sopra l'ingresso e sulla parete sinistra raffiguranti la Passione di Cristo, risalgono alla seconda metà del XIV secolo. Le raffigurazioni dell'Adorazione dei Tre Re Magi sulla parete destra risalgono al XV-XVI secolo. Inoltre si possono ammirare due statue di legno di San Nicola del XIV e del XVI secolo.

Tarvisio (ca. 4270 abitanti, 715 m s.l.m.)

Tarvisio è il centro principale della val Canale, che separa le Alpi Carniche dalle Alpi Giulie, e si trova su un' antica via del commercio. Ancora oggi profitta del traffico di confine e soprattutto del turismo, per cui lo sport di montagna e quello invernale giocano un ruolo molto importante. Di origine romana apparteneva dal 1002 al 1759 al vescovato di Bamberg. Fino al 1918 apparteneva - come la gran parte della val Canale- al Ducato della Carinzia ed era una città di guarnigione dell'impero austro-ungarico. Tarvisio fu fortificata nel XII secolo, e le due torri nei pressi della piazza principale, una rotonda e l'altra ottagonale risalgono al questo periodo. Accanto alle torri si trova la chiesa parrocchiale di San Pietro e Paolo costruita nel XV secolo. Sul muro esterno si può osservare un affresco di San Cristoforo alto più metri e purtroppo molto rovinato. All'interno spiccano due affreschi del XV-XVI secolo ed una preziosa Incoronazione lignea del XVI secolo.

Camporosso (ca. 800 abitanti, 810 m s.l.m.)

Il paesino vive di turismo, soprattutto in inverno, quando la funivia sono in funzione. Anche nei mesi estivi la funivia consente una salita spensierata a Monte Lussari. Nel centro del paese si trova la chiesa parrocchiale di Sant'Egidio (XV secolo) con alcuni graziosi affreschi.

Monte Lussari (1789 m s.l.m.)

Anche se Monte Lussari non è una delle vette più alte delle Alpi Giulie, si sente la vicinanza- se non del cielo - almeno della natura. Chi è mattiniero, può con un po' di fortuna osservare perfino dei camosci. Dal monte si gode di una vista panoramica sul Tarvisiano e sulle montagne circostanti come il Mangart e il Jof di Montasio. Intorno a Monte Lussari ci sono molti percorsi escursionistici, il più famoso dei quali porta alla Cima del Cacciatore con i suoi 2.071 m s.l.m. Monte Lussari è anche una località rinomata dello sport invernale.

La leggenda narra che un pastore nel 1360 trovò una statua della Vergine col Bambino Gesù a Monte Lussari. La portò giù a valle al parroco, che la rinchiuse in un armadio. Ma la statua miracolosamente tornò sulla montagna il giorno seguente. Quando l'episodio accadde più volte, fu costruita una cappella su ordine del Patriarca di Aquileia nel luogo del ritrovamento della statua. La cappella odierna risale al

XVI –XVII secolo. Subì distruzioni più volte – più recentemente fu colpita da un fulmine nel 1807 e bombardata nella prima guerra mondiale - e fu sempre ricostruita. Durante la guerra la statua della Madonna trovò rifugio a valle e ormai si trova nella cappella dal 1945.

Nel corso del tempo il santuario è diventato un importante meta di pellegrinaggio per i fedeli da vicino e da lontano, nonostante i confini politici o linguistici. I pellegrini di lingua tedesca, slovena e italiana si incontrano qui, e la SS. Messa è celebrata in tutte e tre lingue.



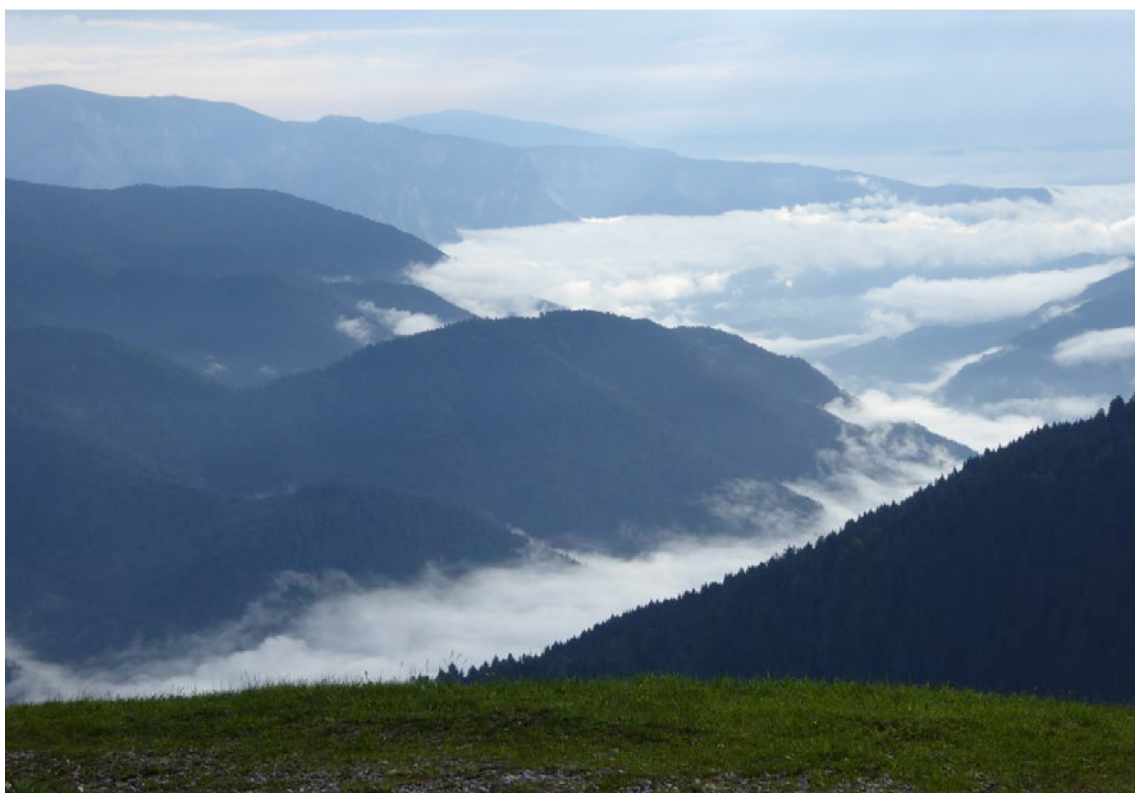
Sosta nella foresta tra Coccau di Sopra e Tarvisio



La chiesa parrocchiale di San Pietro e Paolo a Tarvisio



Sopra: Monte Lussari / Sotto: Val Canale nella nebbia mattutina



Katriina Mrowka – Tappa V

Preghiera alla Madonna di Monte Lussari

O Regina del Monte Santo di Lussari,

che da oltre seicento anni vegli dal luogo dove s'incontrano i tre popoli d'Europa: il latino, lo slavo ed il tedesco, conserva il tesoro della pace, sospiro di ogni cuore, dono di Dio agli uomini di buona volontà.

Fa che i popoli d'Europa s'incontrino in fraterna intesa nella stima e rispetto vicendevole, nello sviluppo della comune civiltà cristiana. Benedici tutti coloro che accorrono ai tuoi piedi e, nelle diverse lingue, ma con la stessa fede e con lo stesso amore, Ti lodano e Ti esaltano come Madre di Dio e Madre nostra.

O Vergine fedele, aiuto dei cristiani, illumina gli erranti nella fede e fa che tutti i tuoi figli d'Europa cerchino con buona volontà la verità nella carità, perché la Chiesa di Cristo, secondo la preghiera del tuo divino Figlio Gesù, sia una, Madre a tutti di grazia e di salvezza.

Madonna di Monte Lussari, Regina d'Europa, prega per noi!

